

# Asilo Nido Comunale

## *“LIBERTA”*

programmazione  
educativa e didattica



# **IL NIDO: ASPETTI CULTURALI, EDUCATIVI E SOCIALI**

L'asilo nido Libertà è ubicato in via Garruba n°160, nel quartiere Libertà. Collocato nel palazzo della VIII Circoscrizione, di recente ristrutturazione, rispetta i moderni canoni richiesti dal regolamento regionale in materia di strutturazione degli spazi adibiti ad asilo nido. L'Asilo Nido è in funzione dal 2009 e raccoglie l'utenza del popoloso e multietnico quartiere Libertà. L'Asilo Libertà riesce grazie alle dimensioni piccole e raccolte a privilegiare la dimensione familiare e intima, fondamentale per questa delicata fascia d'età.

È dotato di un giardino interno attrezzato. Nello stesso stabile della Circoscrizione sono ubicate alcune sezioni staccate di scuola dell'infanzia.

Con la legge del 1971 n. 1044, e la rivoluzione sociale e culturale di quegli anni, il Nido rivoluziona la sua funzione puramente igienico-assistenziale, per rispondere ai nuovi bisogni sociali ed educativi di cui la società prende consapevolezza. Oggi l'asilo nido "Libertà" si propone come servizio educativo e sociale di interesse pubblico che accoglie i bambini di età tra i tre mesi e i tre anni e concorre con le famiglie a favorire ed incentivare la crescita emotiva, cognitiva e sociale del bambino nel rispetto delle varie fasi e dei ritmi personali di sviluppo. Il nido, nel quadro di una politica per la prima infanzia, si pone a tutela del diritto di ogni soggetto all'educazione, nel rispetto della propria identità individuale, culturale e religiosa.

E' gestito dal comune di Bari, ha una ricettività di circa 34 bambini suddivisi per fasce di età, e prevede un numero di posti riservato a bambini disabili e extracomunitari.

Al Nido ogni bambino è un soggetto attivo e competente, protagonista del proprio sviluppo, capace di apprendere dall'esperienza costruendo sempre nuove strategie di adattamento.

La realtà del bambino, fatta di esperienze e relazioni familiari e sociali, abitudini, esigenze, difficoltà e ritmi personali e peculiari, è accolta nella comunità del nido con rispetto autentico. Ogni bimbo viene accolto con affetto, ascoltato nei suoi bisogni, valorizzato nelle sue scelte e stimolato nei suoi interessi affinché possa entrare nel sistema nido e nutrirsi di rapporti interpersonali diversificati. Questo è il punto d'inizio da cui educatrici e genitori partono per garantire la progressiva conquista dell'autonomia personale del bambino e la costruzione della sua personalità.

## Obiettivi

La definizione degli obiettivi va programmata in funzione delle esigenze dei singoli bambini e del grado di sviluppo raggiunto.

I principali obiettivi educativi che devono essere perseguiti nell'asilo nido sono i seguenti:

- Conquista dell'autonomia personale
- Sviluppo delle potenzialità fisiologiche
- Muoversi non solo per conseguire degli scopi, ma per la gioia del movimento in sé e per le possibilità educative che esso offre
- Utilizzo del linguaggio motorio
- Conoscenza del proprio corpo e delle sue funzioni
- Conoscenza dell'ambiente intorno a sé, imparando a selezionare e decodificare le informazioni sensoriali
- Sviluppo della coordinazione senso-motoria
- Sviluppo delle capacità grafiche, costruttive e manipolative
- Gestione delle emozioni e dell'affettività
- Socializzazione fra pari e non.

La giornata al nido è suddivisa nel seguente modo:

## Accoglienza



L'ingresso è un momento importante, in cui l'educatrice ha il compito di mediare il distacco dal genitore. Questo distacco sarà effettuato cercando di comprendere il più possibile ciò che può favorire una buona separazione del bimbo, cercando di offrirgli rassicurazione e coinvolgendolo in attività a lui gradite.

## Attività educative



Considerando le caratteristiche dei bambini nella prima infanzia verranno proposte attività specifiche volte a stimolare le seguenti **aree di sviluppo**.



### **AREA PSICOMOTORIA**

Sviluppo delle capacità motorie, della coordinazione e della socializzazione.

#### **Obiettivi**

- Favorire una motricità corretta ed equilibrata
- Incrementare l'autonomia
- Imparare a conoscere lo schema corporeo

All'interno della nostra struttura è presente un ambiente adatto per svolgere attività psicomotorie. In questo spazio attrezzato esploreremo i confini del nostro corpo, misureremo le nostre forze, metteremo alla prova le nostre abilità e competenze e ne acquisiremo di nuove giocando con palle, scatoloni, teli, tunnel.



### **AREA SOCIO-RELAZIONALE**

Sviluppo dell'identificazione, dell'interazione con gli altri e della condivisione.

### **Obiettivi**

- Instaurare relazioni tra bambini e adulti di riferimento
- Conoscere e rispettare le regole
- Condividere i giochi
- Favorire la costruzione dell'identità e la stima del sé



## **AREA MANIPOLATIVA**

Sviluppo della motricità fine per costruire rappresentazioni della realtà.

### **Obiettivi**

- Coordinazione oculo-manuale
- Incoraggiare l'autonomia
- Stimolare la creatività
- Migliorare la motricità

## **LABORATORI**

Per il raggiungimento dei sopraccitati obiettivi, saranno svolti i seguenti laboratori :

- **manipolazione e attività plastiche** : attraverso l'utilizzo di alcune sostanze ( farina, acqua, sabbia, etc), i bambini toccheranno non solo ciò che scivola, scorre, passa fra le dita, ma anche ciò che si schiaccia, si appiccica, si modella come pasta di sale, "didò", "das" e molto altro ancora;

- **grafici/pittorici**: sopra grandi fogli i bambini lasceranno tracce con il colore, con l'aiuto delle mani ma anche di pennelli, spugne, spazzolini, spruzzini, pennarelli, gessetti.

- **gioco euristico – cestino dei tesori**: i piccoli nel cestino troveranno oggetti di varia natura, forma, dimensione e materiale, sarà una scoperta esplorarli e conoscerli soprattutto con mani e bocca. I

grandi, invece, scopriranno la qualità e le funzioni di oggetti diversi racchiusi in sacchi di tela colorata e con essi proveranno e riproveranno a riempire e svuotare cestini, barattoli, scatole, alla ricerca di tutte le possibili combinazioni.



## AREA DEL LINGUAGGIO

Sviluppo della comunicazione per esprimere bisogni ed emozioni con gesti e parole.

### Obiettivi

- Arricchire il lessico
- Esprimere i propri bisogni
- Avvio all'ascolto e all'attesa
- Comporre frasi



## AREA GRAFICA PITTORICA

Sviluppo della creatività attraverso i colori.

### Obiettivi

- Conoscenza dei diversi materiali per stendere i colori.
- Percezione dei diversi colori
- Incrementare le capacità espressive
- Conoscenza spaziale dentro/fuori, vicino/lontano

### *Cambio e igiene personale*



È un momento d'intimità e cura che l'educatrice rivolge a ciascun bambino e allo stesso tempo esperienza sensoriale e corporea che lo accompagna verso l'autonomia. L'approccio sarà diversificato a seconda del bambino e delle caratteristiche specifiche legate all'età evolutiva. Per i piccoli e i medi (6 mesi- 2 anni) il cambio ha una valenza affettiva e sensoriale: l'educatrice cambiando il bambino interagisce con lui, gli dedica tempo rafforzando così il rapporto con la figura di riferimento.

Per i grandi (2-3 anni) si tende a stimolare e a incoraggiare il bimbo a fare da sé, così che lodato e aiutato arrivi al pieno controllo delle proprie funzioni fisiologiche.

### ***Il Pranzo***



Ha una valenza molto forte, sia dal punto di vista di una corretta alimentazione sia perché rappresenta un'occasione di prima socializzazione. Tutto ciò deve essere svolto in un ambiente tranquillo, sereno, non troppo rumoroso e soprattutto rispettando i ritmi e le esigenze di ogni singolo bambino.

### ***Il Sonno***



Anche il momento del sonno è importante e deve avvenire secondo rituale, in modo da dare sicurezza al bambino. I piccoli devono addormentarsi in un ambiente tranquillo, devono essere rassicurati in modo da distaccarsi (addormentandosi) dalla realtà senza ansie o paure.

### ***L'Uscita***



I genitori verranno informati sulla giornata appena trascorsa e il racconto aiuterà i bambini a passare dall'ambiente nido a quello familiare in maniera graduale.

### **Gli spazi**

Lo spazio educativo andrà organizzato per incoraggiare l'esplorazione, la curiosità, l'autonomia e la scoperta, generando processi percettivi e mentali. Analogamente, anche i materiali dovranno essere alla portata dei piccoli, in modo che essi potranno entrarci in contatto senza l'ausilio dell'adulto.

Lo spazio, organizzato in modo funzionale e facilmente riconoscibile dal piccolo, favorisce la creazione di abitudini e riti che lo rassicurano per la loro prevedibilità e lo spingono ad un comportamento autonomo.

Nelle sezioni gli spazi sono suddivisi in angoli, pensati in base all'età dei bambini.

### **La giornata al nido, viene così strutturata:**

#### **Ore 7,30 - 9,30: ACCOGLIENZA E GIOCO LIBERO**

Ogni bambino viene accolto personalmente dalle educatrici in modo da rispettarne i ritmi ed i rituali. E' in questo momento che vengono scambiate le quotidiane informazioni tra le educatrici ed i genitori.

#### **Ore 9,30 - 10,00: BENVENUTO**

In un angolo della classe, vengono cantate canzoncine e presentate le attività della giornata.

#### **Ore 10,00 - 10,30: MERENDA, IGIENE PERSONALE E NANNA PER I PICCOLI**

#### **Ore 10,30 - 11,00: ATTIVITA' SINGOLE O DI GRUPPO**

Le attività vengono programmate prendendo in considerazione le esperienze di vita dei bambini, le loro reali esigenze ed i comportamenti osservati.

#### **Ore 11,00 - 11,30: PSICOMOTRICITA' O GIOCO LIBERO/SIMBOLICO**

#### **Ore 11,30 - 12,30: PRANZO E IGIENE PERSONALE**

Il pasto costituisce il contesto di socializzazione e relazione per eccellenza: se vissuto serenamente è uno strumento che conduce all'autonomia nel nutrirsi ed al piacere di autoregolarsi.

Durante il "momento del bagno", le educatrici si relazionano in modo individualizzato con ogni bambino: il rapporto che si instaura è carico di affettività e risulta gratificante per entrambi.

#### **Ore 12,30 - 14,30: PRIMA USCITA / GIOCO LIBERO**

Nel momento dell'uscita le educatrici comunicano al genitore le informazioni relative alla giornata trascorsa al nido.

**Ore 13,00 – 15,00: NANNA**

Nella fase di preparazione alla nanna si seguono rituali e si compiono gesti familiari che si ripetono quotidianamente creando un clima rassicurante che permette al bambino di addormentarsi e risvegliarsi serenamente.

**Ore 15,00 - 16,00: MERENDA ED IGIENE PERSONALE**

**Ore 16,00 - 16,30: ATTIVITA' DI GRUPPO E PRIMO TURNO DI USCITA**

Le attività vengono programmate prendendo in considerazione le esperienze di vita dei bambini, le loro reali esigenze ed i comportamenti osservati. L'educatrice accoglie il genitore e comunica tutte le informazioni relative alla giornata trascorsa al nido.

**Ore 16,30 - 18,00: GIOCO LIBERO E SECONDO TURNO DI USCITA**

L'orario posticipato è caratterizzato dal gioco libero.

La programmazione, così come prevede la razionale distribuzione dei tempi di realizzazione, prevede la DOCUMENTAZIONE e la VERIFICA.

Documentare significa dar prova, attestare, comunicare qualcosa considerato rilevante e valido. La documentazione raccolta, interpretata e reinterpretata permette di preparare un tracciato per entrare nell'azione educativa agendo in modo non arbitrario che tenga conto dei bisogni del bambino. Il punto di inizio per la documentazione è l'osservazione tramite la quale possiamo scoprire come i bambini interagiscono con il gruppo e con l'ambiente. Gli strumenti per la documentazione sono: la fotografia e i filmati che ci restituiscono le immagini dei bambini impegnati nelle attività.

L'ultimo punto, ma non meno importante è la verifica, che permette all'educatore di apportare in tempi adeguati, correttivi e miglioramenti alle proprie proposte educative. L'educatore si impegna a mettere in discussione se stesso e il proprio operato.

**A partire dall'anno scolastico 2014/2015 è attivo il servizio pomeridiano, con orario dalle 14.30 alle 18.00, affidato a cooperative esterne aggiudicatarie di gara pubblica.**

**Nel mese di Luglio è attivo il servizio estivo affidato a cooperative esterne aggiudicatarie di gara pubblica.**

# DESCRIZIONE STRUTTURA

<b>DENOMINAZIONE</b>	ASILO NIDO COMUNALE LIBERTA'	
<b>UBICAZIONE</b>	VIA GARRUBA N. 160 BARI	
<b>TELEFONO / FAX</b>	<b>0805772905</b>	<b>0805772905</b>
<b>INDIRIZZO E-MAIL</b>	<a href="mailto:Asilo.nido.liberta@comune.bari.it">Asilo.nido.liberta@comune.bari.it</a> <a href="mailto:t.schino@comune.bari.it">t.schino@comune.bari.it</a> <a href="mailto:maria.coradonna@comune.bari.it">maria.coradonna@comune.bari.it</a>	
<b>SEZIONI</b>	<p>N° Sezioni: 3  1 PICCOLI  1 MEDI  1 GRANDI</p> <p>Funzionamento: dalle ore 07,30 alle 14,30  Servizio pomeridiano: dalle ore 14.30 alle ore 18.00</p> <p>Giorni: dal lunedì al venerdì</p>	
<b>CALENDARIO SCOLASTICO</b>	<p>Inizio attività didattica: 17 settembre 2018</p> <p>Fine attività didattica: 30 GIUGNO 2019.  Servizio estivo : 01 LUGLIO-31 LUGLIO 2019</p> <p>Sospensioni: 02-11-2018 calendario scol.  24/12/2018 – 06/01/2019 natale  04-05/03/2019 carnevale  18/04/2019- 23/04/2019 pasqua  24/04/2019 calendario scol.  26/04/2019 recupero anticipo  08/05/2019 festa patronale</p>	
<b>LE RISORSE UMANE</b>	<p>Educatrice Cecalupo Mattia  “ Maccuro Anna Maria  “ Partipilo Vittoria  “ Plantamura Feliciana  “ Rizzi Lucia  “ Scolamacchia Francesca  “ Strippoli Angela</p> <p>Personale Ausiliario – cuoca Antonacci Maria  Personale Ausiliario – cuoco Sassanelli Emanuele  Personale Ausiliario Elia AnnaMaria  Istruttore Amministrativo Caradonna Maria</p>	

	Funzionario Asilo Nido Dott.ssa Teresa Schino
<b>COSA OFFRE</b>	Laboratorio per il gioco libero e simbolico Spazio comune refezione Salone per l'accoglienza Giardino esterno attrezzato Spazio cucina Servizio di assistenza pediatrica Segreteria Direzione



# TRA DIRE E FARE ... IMPARO A PARLARE!

Percorso per il potenziamento dell'ascolto e per lo sviluppo del linguaggio

"Parla,canta,sorridi al tuo bambino,fin da quando viene al mondo: la tua voce lo accarezza,lo conforta, lo circonda. Aspetta, con calma, che lui ti risponda. Viaggia con lui, tra parole e colori, trasforma il suo mondo in piccole storie: fagli capire, con gesti e parole, la tenerezza dell'essere insieme Le storie che ascolta lo portano in volo, gli danno parole che non conosceva. gli mettono in fuga i mostri più cupi, rispondono quiete a mille perché. Leggi ogni giorno con il tuo bambino." Rita Valentino Merletti

## PREMESSA

Leggere è bello ... a chi non piace?! La lettura oggi ha concorrenti più accattivanti nella corsa alla conquista del tempo libero, prima fra tutti la televisione. Ecco l'importanza della lettura al nido che non è proposta solo come un racconto verbale, ma può essere presentata in diversi linguaggi: lettura animata, teatro, immagine, movimento, musica ecc. Le letture e le immagini dei libri possono affascinare, impaurire, coinvolgere e rievocare vissuti personali. Ogni bambino ricorderà la storia letta rielaborandola con "proprie illustrazioni": chi preferirà realizzarla con colori e pennelli, chi con il gioco simbolico, chi con il travestimento e chi con il movimento. Un'esperienza che non appartiene solo ad un momento di lettura e di comunicazione ma che spazia ad altri "cento linguaggi" per ancora dire, fare, giocare, cantare. E' il "colore" che resterà associato a tutte le future esperienze e che potrà aiutare il bambino a diventare un buon lettore.

Lo sviluppo del linguaggio è solo **apparentemente** un processo autonomo, che sembra cioè non richiedere promozione specifica, un insegnamento esplicito od un'educazione particolare. In realtà, l'apprendimento, lo sviluppo e la qualità del linguaggio sono un processo interattivo in cui una grande parte dipende da chi, e come, interagisce con i bambini e dagli stimoli che fornisce loro.

## Aree di Promozione dello Sviluppo del Linguaggio al Nido.

Nello sviluppo del linguaggio, e quindi nella sua efficace promozione, sono coinvolti vari fattori, raggruppabili in 5 aree (per un compendio, vedi: Hoff, 2003):

1. Sociale
2. Percettiva (fonologia)
3. Linguistica (sintassi)

4. Semantica (concetti)
5. Cognitiva

L'area emotivo-affettiva qui non è considerata in maniera esplicita, in quanto al nido è trasversale e caratterizzante tutte le altre.

### OBIETTIVI

Rafforzare le capacità e i tempi di attenzione e ascolto

Sviluppare e migliorare la capacità di linguaggio

Stimolare la creatività e la capacità di espressione

Riconoscere i diversi codici comunicativi

Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità verbali

Scoprire e sperimentare le possibilità espressive del corpo e del viso

Favorire lo sviluppo e la capacità di astrazione

Creare situazioni cognitivamente stimolanti

Acquisire una progressiva consapevolezza del sé e la capacità di esprimersi simbolicamente attraverso il linguaggio gestuale, verbale e grafico-pittorico

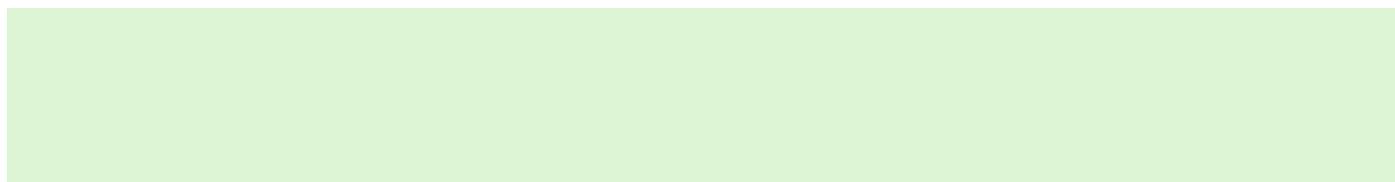
Incoraggiare le famiglie alla lettura a casa come occasione per sviluppare il linguaggio e rinforzare i legami affettivi

### FASI DI SVILUPPO

Il percorso prevede la lettura di LIBRI illustrati. Ad ognuno di essi saranno dedicate le attività di un giorno alla settimana per un periodo di due mesi, in modo che i bambini possano riconoscere, memorizzare, rievocare ciò che viene loro presentato. Al termine di ogni elaborazione, sarà consegnata alla famiglia la produzione e la documentazione del lavoro svolto per permettere ai genitori e ai bambini di rivivere immediatamente a casa il vissuto del loro figlio/a al nido.

DA SETTEMBRE 2018 A DICEMBRE 2018

# BENVENUTI AL NIDO LIBERTÀ



## Orso Bear nella grande casa blu

Il personaggio che da inizio anno educativo ci accompagna nell'accoglienza dei bambini è un orso di nome Bear che vive in una casa blu di Woodland Valley con altri amici: il topo Tutter, l'orsacchiotta Gia, il lemure Treelo e le lontre Pip e Pop.

Il nostro dono per voi quest'anno è un gioco intramontabile:  
le marionette!

Marionette: Molto di più con giocattolo educativo!

Tutte le civiltà, nella storia, hanno usato le marionette per rappresentare il loro stile di vita o le loro credenze.... Fino ai giorni nostri in cui continuano ad essere un giocattolo fondamentale in tutte le tappe dell'infanzia.

Se sono così attuali non è per caso: sono un giocattolo che intrattiene, e allo stesso tempo che apporta benefici allo sviluppo dei bimbi.

Prima di tutto, le marionette contribuiscono allo sviluppo di una caratteristica fondamentale nell'infanzia: la **creatività e l'immaginazione**. La maggior parte dei bimbi le usano per creare le proprie storie e svilupparle, inventano personaggi, scenari, avventure... Giocare con marionette non ha limiti l'unico limite è la capacità immaginativa dei piccoli.

Proprio per questo bisogno di creare storie, le marionette sono un giocattolo ideale per aumentare la **capacità d'attenzione e la concentrazione**. Nella maggior parte dei casi, i bimbi passano ore e ore usando le marionette, e si concentrano molto per inventare una storia.

Giocare con [marionette](#), è anche una forma per **trasmettere valori** come la tolleranza, la generosità, la bontà, l'onestà, la pace.... La maggior parte dei racconti tradizionali o le rappresentazioni delle marionette contengono questi valori e li promuovono, per cui si trasformano in una fonte di apprendimento.

Infine le marionette apportano 3 vantaggi legati all'apprendimento dei piccoli, che senza rendersi conto, **aumentano il loro lessico, stimolano la comprensione delle situazioni che li circondano, lavorano sulla logica e sviluppano la memoria**. Molti esperti considerano che hanno una valenza terapeutica importante per quei bimbi che di solito hanno problema per parlare o sono molto timidi.

Inoltre non dimentichiamo che le marionette sono un giocattolo alla portata di tutti, probabilmente uno dei più accessibili. Con qualsiasi materiale si può creare una marionetta o un teatro ( carta, cartone, busta di plastica, tela, plastilina....) richiede solo un po' d'immaginazione. È un' [attività manuale](#) perfetta per una domenica in casa.

DA GENNAIO 2019 A FEBBRAIO 2019

ELMER L'ELEFANTINO VARIOPINTO

“**Elmer l'elefante variopinto**” è ha per protagonista l'allegro elefantino a colori di nome Elmer. **L'opera nasce dalla fantasia dello scrittore e illustratore inglese [David McKee](#)** ed è stata pubblicata per la prima volta in Inghilterra nel 1968, per poi essere rieditata nel 1989.

Per creare questo personaggio, McKee ha preso spunto dalle opere del pittore tedesco Paul Klee, in bilico fra astrattismo, surrealismo ed espressionismo. Nel libro **il colore diventa sinonimo di diversità e la diversità è ciò che rende speciale il nostro amico**. Elmer, infatti, invece di essere del solito color elefante come tutti i suoi simili, è di tutti i colori: **rosa, rosso, arancione, verde, blu...** e questo lo rende immediatamente riconoscibile dagli altri abitanti della savana. Quando passeggia fra i baobab, con tutti quei colori, Elmer trasmette buonumore e allegria. E poi è famoso per i suoi scherzi: quando c'è lui in giro, i suoi amici ridono come pazzi.

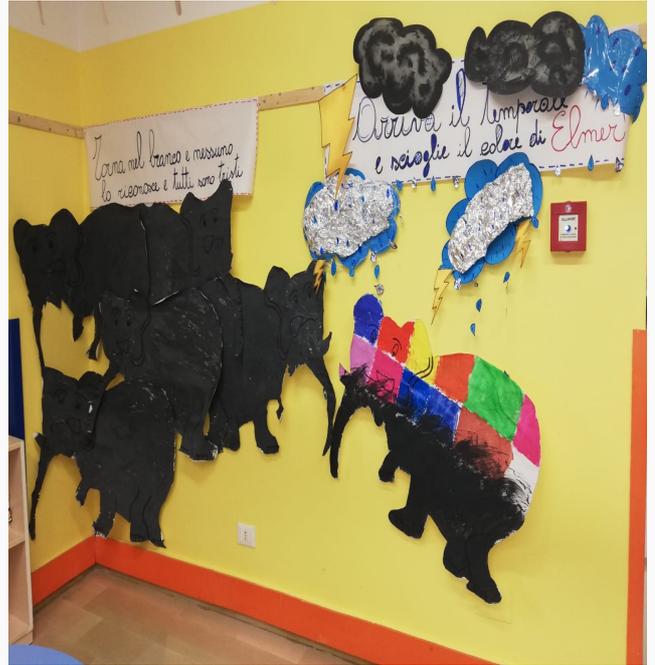
Un giorno, però, Elmer si sveglia e viene assalito da un dubbio: non sarebbe meglio essere del colore di tutti gli altri elefanti? Forse gli altri ridono di lui perché è così diverso. Elmer è triste, ma solo perché non ha ancora capito che **i suoi amici ridono CON lui e non DI lui**

**la storia riesce a raccontare con leggerezza l'incanto della diversità** e le semplici e coloratissime illustrazioni rendono il libro fruibile anche per un pubblico di pre-lettori.

ELMER CI HA ACCOMPAGNATI DURANTE TUTTO IL PERIODO DI CARNEVALE. I GENITORI SON STATI INVITATI A SVOLGERE UN LABORATORIO PRESSO L'ASILO NIDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA MASCHERA DI ELMER PER IL PROPRIO FIGLIO CON UNA DIVERTENTE E CONCLUSIVA FESTA

Le pareti dell'asilo nido libertà





DA MARZO 2019 AD APRILE 2019

PER IL PERIODO PASQUALE LEGGEREMO IL LIBRO "L'ALBERO ALFABETO" di Leo Lionni

Leo Lionni

# **l'albero alfabe**



Le attività conclusive annuali si svolgeranno presso la Biblioteca comunale "la biblioteca dei ragazzi" con una lettura animata da parte di esperti presso il parco 2 giugno con a seguire un pic nick.